

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 21

Adunanza 8 giugno 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI VILLAR PELLICE – VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.I. - D.C.C. N. 19 DEL 28/04/2010 - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 604 – 21819/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI, ROBERTO RONCO, ALESSANDRA SARTORIO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Villar Pellice:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.I., approvato dalla Regione Piemonte con Deliberazione G.R. n. 24-26093 del 14/06/1983, modificato con Variante normativa approvata con Deliberazione G.R. n. 54-31995 del 31 gennaio 1994, annullata a seguito di ricorso presso il Tribunale Amministrativo Regione Piemonte (T.A.R.), in data 15 gennaio 2010 e una ulteriore Variante approvata con D.G.R. n. 34-02825 del 6 dicembre 1995;
- ha approvato, due Varianti parziali al suddetto P.R.G.I., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 19 del 28 aprile 2010, il Progetto Preliminare di una ulteriore Variante Parziale al P.R.G.I., ai sensi del comma 7, art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 10/05/2010 (pervenuto il 11/05/2010), per il pronunciamento di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento, previsto dal succitato settimo comma;
(Prat. n. 053/2010);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 1.252 abitanti nel 1971, 1.219 abitanti nel 1981, 1.207 abitanti nel 1991 e 1.187 abitanti nel 2001, dati che confermano un progressivo, seppure lento, decremento demografico;

- superficie territoriale di 6.027 ettari di montagna, dei quali 184 ettari presentano pendenze inferiori ai 5°, 892 ettari hanno pendenze tra i 5° e i 20° e 4.952 ettari hanno pendenze superiori ai 20°, (pari a circa 82% dell'intero territorio). È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 3.153 ettari, che costituisce il 52% dell'intero territorio comunale;
- risulta compreso nel Circondario Provinciale di Pinerolo, Sub-ambito “*C.M. Val Pellice*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso la definizione concorde di una strategia di sub ambito;
- è compreso nella *Comunità Montana* Valli Chisone, Germanasca, Pellice e Pinerolese Pedemontano;
- non è compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. all'art. 9.2.2. delle Norme di Attuazione;
- sistema produttivo: non appartiene ad alcun *Ambito di valorizzazione produttiva* come individuati del P.T.C.;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 161 e n. 258;
 - è interessato da un progetto di nuova viabilità;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è attraversato dal Torrente Pellice, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte, il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. 20/89;
 - è altresì attraversato dalle seguenti acque pubbliche: Torrente Subiasco, Comba Ciantaluba, Comba del Tormir, Comba della Gianna, Comba Rospard, Comba Tournau, Rio Ghicciard, Rio Liussa, Rio Valle Fionira, Rio Valle della Gianna;
 - il Comune è classificato sismico ai sensi della Legge n. 64 del 02/02/1974, dall'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20/03/2003, la quale lo ha individuato in zona 2, la Deliberazione Giunta Regionale 19 gennaio 2010, n. 11-13058, in recepimento ed attuazione della citata Ordinanza, lo ha classificato in zona 3, mantenendo gli obblighi della ex zona 2;
 - in base alla Banca Dati Geologica della Regione Piemonte, circa 531 ettari del territorio sono interessati da areali di frane quiescenti, 70 ettari da areali di frane attive, 2 ettari da crolli cartograficamente delimitabili, individua inoltre n. 1 deformazione gravitativa profonda e classifica 108 ettari come “*aree inondabili*” con tempo di ritorno dell'evento compreso tra i 25 e i 50 anni;
 - il “*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*” (P.A.I.), adottato dall'Autorità di Bacino del fiume Po con deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18/2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 maggio 2001, evidenzia nel territorio la presenza di frane attive non perimetrate, di frane attive e quiescenti, di esondazioni e dissesti a carattere torrentizio;
- tutela ambientale:
 - è interessato, per una superficie di 47 ettari, dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43 CEE “*HABITAT*” BC10033 “*Stazioni di Myricaria Germanica*”;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 19 del 28 aprile 2010 di adozione, conseguenti all'annullamento,

espresso dal Tribunale Amministrativo Regionale della Variante normativa, approvata con deliberazione Giunta Regionale n. 54-31995 del 31 gennaio 1994, a seguito dell'accoglimento di un ricorso avviato nello stesso anno, in opposizione alle modifiche "ex officio" introdotte dalla Regione in sede di approvazione alle Norme Tecniche di Attuazione. A seguito della Sentenza, emessa in data 15 gennaio 2010, vigono le norme approvate nel 1983.

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata, intende provvedere alla parziale reintroduzione delle norme decadute a seguito della suddetta sentenza emessa. Le modifiche proposte, necessarie ad aggiornare il Piano vigente, ai riferimenti normativi intercorsi dall'approvazione dello stesso ad oggi, riguardano:

- richiamo alla L.R. 56/77 ed alle successive modifiche ed integrazioni, contenuto negli articoli 3, 4, 5, 8, 11, 13(p.to 10), 24 e 29;
- adeguamento alla normativa di carattere idrogeologico e sismico, contenuto negli articoli 14 e 15;
- riferimento alle normative vigenti in materia di commercio (art. 10), distanze stradali (art. 20), zone di recupero (art. 27) e barriere architettoniche (art. 37);
- precisazioni in merito agli interventi di ristrutturazione edilizia (art.13) ed all'attuazione mediante strumento urbanistico esecutivo (art. 16);
- inserimento dell'art. 44, di recepimento della normativa vigente per l'utilizzo dei locali sottotetto;
- modalità di calcolo e definizione di alcuni parametri (art. 7);
- semplificazione delle norme per la costruzione di edifici pubblici (artt. 25 e 39);
- inserimento dell'articolo 45, destinato a normare la costruzione di bassi fabbricati e la verifica dei riferimenti a questo collegati contenuti nell'articolo 17;
- modifica dell'articolo 30, inerente gli ampliamenti delle industrie in zona propria;
- riscrittura dell'articolo 29, realizzata al fine di consentire una migliore comprensione delle norme e correggere i riferimenti di legge;

La Variante riporta la verifica del rispetto dei parametri di Variante Parziale ed indica le cause di esclusione dall'assoggettamento della stessa dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) di cui al D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ai sensi della D.G.R. n. 12-8931 del 9 giugno 2008 "*Primi indirizzi operativi per l'applicazione delle procedure in materia di valutazione ambientale strategica*";

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291-26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 25/06/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 26/05/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'articolo 17, L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.I. del Comune di Villar Pellice, adottato con deliberazione C.C. n. 19 del 28 aprile 2010, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77 e con i progetti sovracomunali;
2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.I. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di Villar Pellice la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.

In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta